

EROS DELLA MEMORIA, DELLA PAROLA, DELLA BELLEZZA: L'URGENZA DI UN RECUPERO PER LA NUOVA EUROPA



Centrum Latinitatis Europae

Convegno internazionale

Genova, Palazzo Ducale, sabato 16 dicembre

Sala "E. Montale", presso la Società di Letture e Conversazioni Scientifiche
(Ammezzato Ala Est, 1° piano)

Mattina: 9.00-12.30 *Pomeriggio:* 15.00-18.30

**Ai docenti e agli avvocati si rilascia attestato valido
per il computo delle ore di formazione (tot. ore 7)**

**Con il patrocinio della Regione Liguria e del Comune di Genova
In accordo con l'Uff. Scolastico Regionale per la Liguria
e l'Ordine degli Avvocati**

Info: 392-7095857 septimius@alice.it

<http://cle.altervista.org>



REGIONE LIGURIA



PROGRAMMA DELLA GIORNATA

Ore 9.00: Saluti del Vicesindaco Stefano Balleari.

9.15: Introduzione di Andrea Del Ponte (presidente nazionale "Centrum Latinitatis Europae")

9.30: Nevio Zanardi (artista) "Esperienza della bellezza"

9.45: Raffaella Cresci (Univ. Genova): "La storiografia: un argine all'oblio"

10.15: Paolo Zanenga (Presidente di "Diotima Society"): "Aisthesis e Genesis: la dimensione nascosta dell'economia"

10.45: intervallo

11.00: Roberto Olivieri (Avvocato del Foro di Genova): "Le parole siano pietre"

11.40: Marco Martin (docente di Storia e lingue classiche): "Le Baccanti di Euripide: tragedia dell'Eros "oscuro". Un percorso interpretativo attraverso il lessico"

12.10: dibattito e pausa per il pranzo

15.00: Ronan Sheehan (University College in Dublin): "Remember Amelia"

15.30: Arianna Fecit (studentessa Lettere antiche - Univ. Genova): "Il Barbaro: pericolo o risorsa?"

15.50: Chiara Portesine (dottoranda in Lettere alla "Normale" di Pisa): "Giorgio Caproni e l'eros della persistenza: la memoria bombardata nel *Passaggio di Enea*"

16.20: Isabelle Gigli Cervi (dottoranda in Lettere - Univ. di Genova): "*Il libero gioco della Bellezza*. Episodi letterari di non trascurabile memoria"

16.45: Andrea Del Ponte: "L'uomo dai tre cuori"

17.10: Pierfranco Pellizzetti (saggista, politologo): "L'Europa tra decadenza (Raymond Aron) e avventura (Zygmunt Bauman)"

18.00: dibattito tra pubblico e relatori